

INDICE

Prefazione.....	Pag.	5
Introduzione		
L'UMANO IN DISCUSSIONE		
(Ermenegildo Conti)	»	9
1. Il doppio volto dell'essere umano.....	»	10
2. La libertà come radice del bene e del male	»	13
3. La dignità, scoperta per la sua mancanza	»	15
4. Il ridimensionamento della dignità umana.....	»	17
5. Gli scenari dischiusi dalla scienza.....	»	18
5.1. Evoluzionismo e antispecismo	»	19
5.2. I geni e l'ambiente	»	20
5.3. La mente e il cervello.....	»	21
5.4. Il <i>cyborg</i> e il postumano	»	23
5.5. Le coordinate della visione scientifica	»	23
6. L'avvio della ricerca	»	24
Bibliografia.....	»	25

Parte I

L'ESSERE UMANO INDAGATO DALLA FILOSOFIA

Ermenegildo Conti

I. L'ESSERE UMANO NELLE RELAZIONI.....	»	28
1. Le forme della relazione.....	»	28
2. La relazione e i suoi protagonisti	»	30
3. Chi è il «tu»?.....	»	32
4. Il riconoscimento sociale	»	36
5. Le aggregazioni sociali	»	38

6. L'umano, un essere personale e culturale	Pag.	39
6.1. La persona	»	40
6.2. L'intreccio tra persona, società e cultura	»	41
Bibliografia.....	»	44
 II. L'IDENTITÀ PERSONALE E LA LIBERTÀ.....	»	45
1. Risposta, responsabilità, libertà, identità.....	»	45
2. Le dimensioni dell'identità personale	»	48
3. L'identità personale nel gruppo	»	50
4. Il rilievo sociale della formazione dell'identità personale.....	»	52
5. La dinamica della libertà	»	54
6. È vera libertà?	»	56
7. Che cos'è libertà?.....	»	58
Bibliografia.....	»	59
 III. BISOGNI, DESIDERI E AFFETTI: TRA CORPO E PSICHE...	»	61
1. Automatismi, bisogni e desideri.....	»	62
2. Emozioni, affetti, sentimenti e passioni.....	»	64
3. Il senso della dimensione psichica	»	67
4. L'involontario, l'inconscio e il suo senso.....	»	69
5. Le emozioni e i valori	»	71
6. La libertà, tra condizionamenti e condizioni	»	73
Bibliografia.....	»	75
 IV. LA FRAGILITÀ, LA SOFFERENZA E LA MORTE: L'ESPERIENZA DEL LIMITE	»	76
1. Dolore e sofferenza: l'umano come «paziente»	»	76
2. Fragilità, vulnerabilità e fallibilità.....	»	79
3. La morte: il limite e la passività.....	»	81
4. La domanda sulla propria identità	»	82
5. Il limite e il senso della vita	»	85
6. Il senso alla prova del male	»	88
Bibliografia.....	»	91

Parte II
L'UOMO IN CRISTO
IL QUADRO DELL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA
Francesco Scanziani

INTRODUZIONE GENERALE

ALL'ANTROPOLOGIA TEOLOGICA.....	Pag.	94
La domanda antropologica: chi è l'uomo?.....	»	94
La domanda biblica: «Chi è l'uomo, perché te ne ricordi?»	»	94
La «risposta» cristiana: Gesù Cristo verità dell'uomo	»	95
Il quadro d'insieme dell'antropologia teologica	»	96

Sezione I

FIGLI NEL FIGLIO E FRATELLI TUTTI

La predestinazione degli uomini in Cristo: la verità dell'antropologia cristiana

1. La verità dell'antropologia cristiana: la tesi della predestinazione	»	100
1.1. Predestinazione: una cifra equivoca	»	100
2. Il momento biblico: il <i>mysterion</i> della volontà divina	»	101
2.1. Il <i>mysterion</i> divino: il piano di Dio, nascosto, ma ora rivelato	»	102
2.2. Il <i>mysterion</i> cristiano: la predestinazione degli uomini in Cristo	»	103
2.3. La predestinazione: conformi al Figlio suo	»	105
3. Momento storico: un progressivo smarrimento	»	107
4. Momento teologico-sistematico: la predestinazione, verità dell'uomo.	»	108
4.1. La predestinazione "di" Cristo	»	108
4.2. La natura trinitaria della predestinazione	»	109
4.3. Il contenuto: la filiazione e la fraternità di tutti gli uomini in Cristo	»	109
4.3.1. La relazione con Dio-Trinità: la filiazione	»	109
4.3.2. La relazione con gli altri uomini: la fraternità	»	110
4.4. Le caratteristiche della predestinazione	»	110
4.4.1. L'eternità: è il piano originario di Dio	»	111
4.4.2. Il carattere "grazioso" della predestinazione	»	111

4.5. La possibilità della dannazione	Pag.	112
Bibliografia.....	»	112

Sezione II

LE STRUTTURE DELLA LIBERTÀ CREATA

1. LIBERTÀ, CAPACITÀ DI COMUNIONE.

LA STRUTTURA RELAZIONALE DELL'UOMO	»	116
1. Premessa: le strutture della libertà creata	»	116
2. L'uomo nel quadro della predestinazione: libertà per la comunione	»	116
3. Momento biblico: l'uomo, <i>imago Dei</i>	»	117
3.1. AT. La creazione dell'uomo e della donna nel giardino (Gen 2)	»	117
3.1.1. Preamboli interpretativi: il genere letterario	»	117
3.1.2. La creazione dell'uomo dalla terra (vv. 4b-9)	»	118
3.1.3. L'uomo nel mondo: il compito di custodire e coltivare (vv. 8-17).....	»	120
3.1.4. L'uomo e il suo aiuto (vv. 18-25).....	»	120
3.1.5. <i>Excursus</i> : il lessico antropologico dell'AT	»	121
3.1.6. L'uomo «immagine» di Dio (Gen 1,26-31)	»	122
3.1.7. La visione dell'uomo in san Paolo.....	»	125
3.1.8. <i>Eikon tou theou</i> : il concetto biblico di immagine	»	125
3.1.9. Cristo immagine del Dio invisibile	»	126
4. Momento storico.....	»	127
5. Momento teologico-sistematico: l'uomo ad immagine del Figlio	»	128
5.1. L'uomo <i>imago Dei</i>	»	128
5.2. La libertà come relazione	»	129
5.3. NT: La precisazione cristologica dell' <i>imago</i> . La libertà come relazione filiale in Gesù Cristo.....	»	130
5.4. Conseguenze	»	131
5.5. Conclusione: la libertà per la comunione	»	132
Bibliografia.....	»	132

2. LA RELAZIONE UOMO-MONDO. LA CREAZIONE,

LUOGO DELL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA	»	134
1. Premessa: la creazione, ossia la relazione uomo-mondo	»	134
2. Momento biblico.....	»	135
2.1. Preamboli interpretativi.....	»	135

2.2. «E Dio disse...». La creazione secondo il codice sacerdotale (Gen 1,1-2,4a)	Pag.	136
2.3. Il ritmo strutturale della creazione	»	136
2.4. Il settenario: la creazione nel tempo	»	137
2.5. La creazione è per l'uomo: il sesto giorno	»	138
3. Il NT: la novità cristiana.	»	140
3.1. I sinottici: lo sguardo di Gesù sulla creazione.	»	141
3.2. Paolo: la creazione in Cristo (Col 1).	»	141
4. Momento storico: il dibattito ecologista	»	143
4.1. L'accusa ecologista: l'antropocentrismo cristiano è "contro il creato"?	»	143
4.2. La risposta della teologia: una radicalizzazione della critica.	»	144
4.3. Il comando divino: dominio o signoria?	»	145
4.4. Da un'immagine distorta di Dio all'ab-uso del mondo	»	146
5. Momento teologico-sistematico: tracce per una teologia della creazione	»	146
5.1. La creazione come discorso teologico: «Credo in Dio creatore di tutte le cose»	»	147
5.2. La creazione come discorso soteriologico: il senso dell'opera di Dio	»	148
5.3. La creazione come discorso antropologico: la relazione uomo-creato	»	149
5.4. La creazione come discorso escatologico: cieli nuovi e terra nuova	»	150
5.5. Conclusione: «Osservate i gigli dei campi»	»	150
Bibliografia.	»	150
 3. LA RELAZIONE UOMO-DONNA. LA DIFFERENZA NELLA / PER LA COMUNIONE.	 »	 152
1. Momento storico: la relazione uomo-donna nella cultura moderna.	»	152
1.1. Valutazione: dalla "parità dei diritti" alla comunione nella differenza	»	155
2. Momento biblico. Un'antropologia cristiana della differenza: il paradigma della Genesi.	»	157
2.1. «Questa, finalmente, è ossa delle mie ossa» (Gen 2,18-25)	»	157
2.2. Gli animali e l'aiuto dato all'uomo (vv. 18-20)	»	157
2.3. La comunione di uomo e donna (Gen 2,21-24)	»	158
2.4. «Maschio e femmina li creò» (Gen 1,27)	»	159

2.5. La ferita del peccato (Gen 3)	Pag.	160
3. Il NT: il “mistero grande” dell’amore in Cristo	»	161
4. Momento teologico-sistematico	»	162
4.1. La chiave di volta: l’orizzonte antropologico.	»	163
4.2. La relazione uomo-donna: «Il mistero del costato di Adamo»	»	163
4.3. Il linguaggio del corpo	»	164
4.4. Il contenuto: un appello alla comunione	»	165
4.5. La possibile ambiguità e il pericolo del peccato	»	165
4.6. Una grammatica dell’amore	»	166
Bibliografia.	»	167
4. LA RELAZIONE UOMO-DIO. LA GRAZIA DELL’INCORPORAZIONE A CRISTO, REALIZZAZIONE DELLA COMUNIONE	»	169
1. Premessa: nel quadro dell’antropologia cristiana	»	169
1.1. Il contesto culturale e religioso attuale.	»	170
2. Momento storico: la consegna della tradizione	»	170
2.1. La grazia come <i>auxilium</i>	»	170
2.2. La grazia come <i>iustitia Dei</i> o <i>habitus</i>	»	171
2.3. Il dono dello Spirito Santo	»	172
2.4. Valutazione	»	172
3. Momento biblico: la rivelazione di un Dio di grazia	»	173
3.1. Antico Testamento: la teologia dell’alleanza	»	173
3.2. Nuovo Testamento: <i>charis</i> e <i>agape</i>	»	174
3.2.1. «Se uno è in Cristo è una creatura nuova»: san Paolo . . .	»	174
3.2.2. “Dio è amore”: la teologia di Giovanni.	»	176
4. Momento teologico-sistematico: la grazia dell’incorporazione . .	»	177
4.1. Il versante teologico: la grazia è Dio stesso	»	178
4.2. Il versante antropologico: l’incorporazione degli uomini a Cristo	»	178
4.2.1. L’inabitazione di Dio nell’uomo per mezzo dello Spirito.	»	178
4.2.2. La conformazione filiale a Cristo	»	179
4.2.3. L’incorporazione al Corpo di Cristo che è la Chiesa	»	180
4.3. La giustificazione: la remissione dei peccati	»	181
4.4. Il Concilio di Trento (Sessione VI - 13 gennaio 1547).	»	182
4.4.1. Necessità della giustificazione (capp. 1-4: DS 1521-1524).	»	182

4.4.2. Necessità e modi della preparazione alla giustificazione (capp. 5-6, DS 1525-1527).....	Pag.	183
4.4.3. La natura della giustificazione (cap. 7, DS 1528-1531).....	»	184
4.4.4. Proprietà della giustificazione (capp. 8-15, DS 1532-1544).....	»	184
4.4.5. Il frutto della giustificazione: il merito (cap. 16, DS 1545-1550)	»	185
4.5. L'incontro con Dio genera una storia: la vita secondo lo Spirito	»	185
Bibliografia.....	»	186

Sezione III

CRISTO NELLA DRAMMATICA STORICA DELLA VICENDA UMANA

Passaggio	»	188
-----------------	---	-----

5. GLI INIZI. LA DESTINAZIONE A CRISTO E LO SMARRIMENTO DELLA CONFORMITÀ A LUI.....

5.1. LO STATO ORIGINALE.....	»	189
1. Uno stato di “santità e giustizia”	»	189
2. La lettura tradizionale delle origini umane: il modello neoscolastico.....	»	189
2.1. I presupposti	»	189
2.2. Elementi: una condizione paradisiaca	»	190
3. Il “problema” delle origini: la critica moderna allo SO.....	»	190
3.1. L'occasione scatenante: la critica delle scienze	»	191
3.2. La causa determinante: la critica della moderna esegesi... ..	»	191
4. Momento teologico-sistematico. Lo stato originario: da Adamo a Cristo	»	192
4.1. Il criterio ermeneutico: dal figurativo al cristologico	»	192
4.2. Il contenuto dello SO: da “luogo” a “relazione”	»	193
4.3. Una relazione dinamica: dalla protologia all'escatologia ..	»	193
4.4. Conclusione.....	»	194
5.2. IL PECCATO ORIGINALE	»	195
Passaggio: “È tutta colpa di Adamo?”	»	195
1. Paradosso e mistero dell'uomo: le domande inevitabili	»	195
2. Il modello neoscolastico: la caduta di Adamo	»	197

2.1. Lo SO: la premessa	Pag.	197
2.2. Il Peccato Originale considerato in Adamo (POn)	»	198
2.3. La trasmissione	»	198
2.4. La natura del POo	»	198
3. L'istanza ermeneutica: discernere il contenuto veritativo dalle formulazioni linguistiche.	»	199
4. Ermeneutica del Magistero: il dogma del PO.	»	199
5. Il problema ermeneutico relativo alla Scrittura	»	202
5.1. Gen 3: peccato originale o peccato delle origini?	»	203
5.2. Rm 5,12-21: il PdA nella peccaminosità universale.	»	203
6. Momento teologico-sistematico: solidarietà in Cristo e complicità in Adamo.	»	204
6.1. Dalla colpa di Adamo all'originaria solidarietà in Cristo ..	»	204
6.2. Il peccato nell'uomo (POo)	»	204
6.3. Peccato "originario" (POn)	»	205
Bibliografia	»	206
6. IL DESTINO ESCATOLOGICO.		
DALLA MORTE ALLA VITA	»	207
Premessa: il Natale del 1833	»	207
1. Il dramma totale	»	209
2. La riflessione biblica sul morire	»	210
3. L'uomo di fronte alla morte: l'AT.	»	210
3.1. La morte come evento naturale: un dato biologico	»	211
3.2. La percezione del dramma: un fatto contro l'uomo.	»	211
3.3. Morte e peccato: un evento contro Dio	»	212
3.4. La speranza nella / di fronte alla morte	»	213
4. Il NT: la risposta di Gesù	»	214
4.1. L'agire di Gesù in lotta col male	»	214
4.2. Gesù di fronte alla morte dell'amico.	»	215
4.3. Gesù di fronte alla propria morte	»	216
4.3.1. L'interpretazione che Gesù dà della sua morte	»	217
4.3.1.1. La coscienza di Gesù rispetto alla volontà del Padre: la parabola dei vignaioli omicidi (Mc 12,1-12)	»	217
4.3.1.2. «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza»: l'ultima cena (Mc 14,17-25)	»	218
4.4. Le parole di Gesù morente.	»	219
4.5. «Perché cercate tra i morti il vivente?» (Lc 24,5): la risurrezione	»	219

5. La morte del cristiano: con-morire con Cristo	Pag.	220
6. La riflessione teologica: morte frutto del peccato o evento naturale?	»	221
7. Momento teologico-sistematico: appunti per un silenzio credente di fronte alla morte	»	221
7.1. Il punto di partenza: Dio-Padre, il Dio della vita	»	221
7.2. La dimensione naturale della morte: un dato biologico	»	222
7.3. La dimensione drammatica: il nesso morte-peccato	»	222
7.4. La dimensione salvifica: morire con Cristo per risorgere con Lui	»	223
7.5. L'ultima parola: vita	»	224
8. Conclusione	»	224
Bibliografia	»	225
7. ESSERE CON CRISTO. IL COMPIMENTO DELL'UMANITÀ	»	226
1. <i>Dies irae</i> : giorno del giudizio o giorno di salvezza?	»	226
2. Il passaggio: dal <i>De Novissimis</i> all'escatologia	»	227
2.1. Dalle "ultime realtà" all' <i>eschaton</i> : il compimento	»	228
2.2. Dall' <i>eschaton</i> all' <i>eschatos</i> : il Signore Gesù	»	228
2.3. Dalla paura alla speranza	»	229
3. Preamboli interpretativi: dal "figurativo" al "cristologico"	»	230
4. L'escatologico cristiano: il giudizio di Cristo come incontro di misericordia	»	230
4.1. Il figurativo: raffigurazioni tradizionali del "giudice"	»	231
4.2. L'annuncio evangelico	»	232
4.3. Linee di rilettura cristologica: i caratteri cristiani del giudizio	»	232
5. Il paradiso: il positivo, il compimento della predestinazione	»	234
5.1. L'escatologico cristiano nell'uomo: le raffigurazioni del paradiso	»	234
5.2. Linee di riflessione teologica	»	234
6. Inferno: la serietà della libertà, il dramma della perdizione dell'uomo	»	235
6.1. Inferno: vuoto o pieno?	»	237
7. Purgatorio: la necessità della purificazione definitiva	»	238
7.1. Linee di rilettura cristologica	»	239
8. <i>Excursus</i> . La risurrezione della carne e del mondo	»	240
8.1. La risurrezione della carne	»	240
8.2. La risurrezione del mondo	»	241

8.3. Giudizio universale - giudizio particolare	Pag.	241
9. Conclusione: dalla paura al desiderio	»	242
Bibliografia.	»	242

Parte III
IN ASCOLTO DEI TESTIMONI
Giuseppe Como

I. AGOSTINO D'IPPONA:		
L'ESPERIENZA DEL PECCATO E DELLA GRAZIA	»	246
1. La "confessione" di Agostino	»	246
2. Un brano esemplare	»	247
3. I tanti volti del peccato	»	248
3.1. Il ritardo dell'amore	»	248
3.2. La lontananza	»	249
3.3. La dispersione	»	250
3.4. Le creature invece del Creatore: bellezza e deformità	»	251
3.5. L'abitudine nel peccato	»	252
3.6. La pervasività del peccato	»	253
3.7. L' <i>amor sui</i> e la falsa libertà	»	254
4. La multiforme esperienza della grazia	»	255
4.1. Il senso della continua, provvidente presenza di Dio	»	255
4.2. La via dell'interiorità	»	257
4.3. La guarigione della volontà	»	258
4.4. Una nuova sensibilità	»	260
Bibliografia.	»	260
II. TERESA DI GESÙ BAMBINO:		
DINAMICA DELL'AMORE E DEL DESIDERIO	»	262
Introduzione: i <i>Manoscritti autobiografici</i> di Teresa di Lisieux	»	262
1. La <i>grazia</i> del Natale 1886	»	263
1.1. La grazia di Natale nel contesto dell'itinerario spirituale teresiano	»	263
1.2. L'"abbassarsi" di Dio e le "imperfezioni" dell'infanzia di Teresa	»	267
2. L'atto di offerta all'Amore misericordioso del 9 giugno 1895	»	269
2.1. Giustizia e misericordia di Dio: una teologia e un "clima spirituale"	»	269
2.2. L'ansia della perfezione e la resa all'amore	»	273

3. L'amore nel suo significato ecclesiologico e apostolico: la vocazione di Teresa.	Pag.	277
4. La missione celeste di Teresa.	»	281
Bibliografia.	»	281
 III. DIETRICH BONHOEFFER: CAMMINO DI LIBERTÀ.....	»	283
Stazioni sulla via verso la libertà.....	»	283
1. Disciplina: la formazione e gli studi.....	»	285
2. Azione: il <i>Kirchenkampf</i> e la resistenza al nazismo.....	»	285
2.1. La "lotta per la Chiesa" e il seminario di Finkenwalde.....	»	285
2.2. L'accentuarsi della repressione nazista e il viaggio negli Stati Uniti.....	»	286
2.3. L'inizio della cospirazione contro Hitler.....	»	288
2.4. "Etica": responsabilità, assunzione di colpa e libertà di Cristo e del cristiano.....	»	288
2.5. La congiura.....	»	290
3. Sofferenza: la prigionia a Tegel.....	»	292
3.1. La violenza di Dio e la sofferenza come compimento della libertà.....	»	292
3.2. Resistenza e resa: Dio in un mondo "maggiorenne".....	»	294
4. Morte: la "festa suprema della libertà".....	»	298
Bibliografia.....	»	299
 IV. EDITH STEIN: ESPERIENZA DEL MALE E SAPIENZA DELLA CROCE.....	»	300
Introduzione.....	»	300
1. Nel crogiuolo della storia.....	»	302
2. Lo sforzo intellettuale e la dinamica dell'accoglienza.....	»	303
3. L'incontro con la Croce.....	»	304
4. Di fronte alla persecuzione degli ebrei.....	»	305
5. Vocazione, intercessione, sacrificio di sé per la riconciliazione. . .	»	306
6. La sapienza della croce.....	»	310
Bibliografia.....	»	314